

Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi



Relazione del Consiglio all'Assemblea Ordinaria 2010

Relazione Annuale 2009

Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi



Composizione degli Organi Statutari

Presidente: Enrico Filippi

Vice Presidente: Ranieri De Marchis

Segretario Generale: Roberto Moretti

Consigliere di Diritto: Presidente ABI Corrado Faissola

Delegato Banca d'Italia: Stefano Mieli

Comitato di Gestione

Enrico Filippi (*Presidente*)
Ranieri De Marchis (*Vice Presidente*)
Aureliano Benedetti
Carmine Lamanda
Antonio Patuelli
Bruno Picca
Massimo Ponzellini

Collegio dei Revisori dei Conti

Renato Mastrostefano (*Presidente*)
Giuseppe Allocco
Giovanni Berneschi

Consiglio

Giampiero Auletta Armenise
Aureliano Benedetti
Marco Berlanda
Tiziana Bernardi
Adolfo Bizzocchi
Giovanni Cartia
Guido Corradi
Paolo D'Amico
Ranieri De Marchis
Divo Gronchi
Carmine Lamanda
Giuseppe Menzi
Carlo Messina
Franco Nale
Antonio Patuelli
Tonino Perini
Bruno Picca
Massimo Ponzellini
Vito Primiceri
Fabrizio Rossi
Alfredo Santini
Gianni Testoni
Camillo Venesio
Fabrizio Viola
Emilio Zanetti

Indice della Relazione

<i>Analisi Statistica</i>	7
Evoluzione del Consorzio	9
I Fondi Rimborsabili delle banche consorziate	10
L'osservazione congiunta dei profili gestionali	12
L'esame dei singoli profili gestionali	14
Il profilo di rischiosità	14
Il profilo di solvibilità	16
Il profilo di redditività	17
Analisi per Area Geografica	20
Analisi per Gruppi Bancari	21
<i>Attività Istituzionale</i>	23
L'attività svolta dagli Uffici del Fondo	25
La gestione degli interventi	28
<i>Nota Integrativa al Bilancio 2009</i>	31
<i>Relazione del Collegio dei Revisori</i>	41
<i>Schemi di Bilancio</i>	47
<i>Appendice</i>	59
Tavole e grafici	61

Analisi Statistica

Evoluzione del Consorzio

Al 31 dicembre 2009 il numero delle banche consorziate è risultato pari a 297 unità, in aumento rispetto alle 295 dell'anno precedente. Il consorzio comprende anche 9 banche extracomunitarie, che aderiscono obbligatoriamente, e 2 filiali comunitarie che partecipano su base volontaria per estendere il livello di copertura del paese d'origine. A tal riguardo si rammenta che alcuni mutamenti verificatisi nei livelli di copertura europei, per effetto della recente crisi finanziaria e delle modifiche alla Direttiva 94/19/CE introdotte con la Direttiva 2009/14/CE dell'11 marzo 2009, hanno determinato una riduzione dell'esposizione del Fondo verso le due banche comunitarie che aderiscono per il topping-up a partire da dicembre 2008.

Nel corso dell'anno si sono registrati 9 nuove adesioni, 5 fusioni per incorporazione e 2 recessi (Tabella 1).

Nel corso del 2009 non sono stati effettuati nuovi interventi. Tra le banche che partecipano al consorzio, 6 si trovano in Amministrazione Straordinaria. Inoltre una settima banca, precedentemente commissariata, è stata posta in Liquidazione Coatta Amministrativa nel mese di dicembre. Non è stato necessario l'intervento del Fondo, in quanto l'ammontare dei depositi tutelati dal FITD risulta pari a zero.

Tabella 1
Variazione nella composizione del consorzio
(dicembre 2008 - dicembre 2009)

<i>Evento</i>	<i>Numero di Banche</i>
<i>Banche consorziate al 31 Dicembre 2008*</i>	295
<i>Fusioni per incorporazione</i>	5
<i>Conferimenti totali</i>	0
<i>Recessi</i>	2
<i>Nuove Adesioni</i>	9
<i>Banche consorziate al 31 Dicembre 2009</i>	297
<i>di cui in Amministrazione Straordinaria</i>	6
<i>di cui in Liquidazione Coatta Amministrativa</i>	1

*Nota: le banche segnalanti a dicembre 2008 sono state 293, mentre quelle a giugno 2009 sono state 292.

Fonte: Elaborazioni su dati FITD.

I Fondi Rimborsabili delle banche consorziate

In base ai dati al 30 giugno 2009, il volume totale dei Fondi Rimborsabili (FR) dal FITD ammonta a 447,6 miliardi di euro. Questo valore, che rappresenta il massimo livello registrato da giugno 1999 a oggi, è in crescita dell'11,7% rispetto al dato dell'anno precedente (tabella 2).

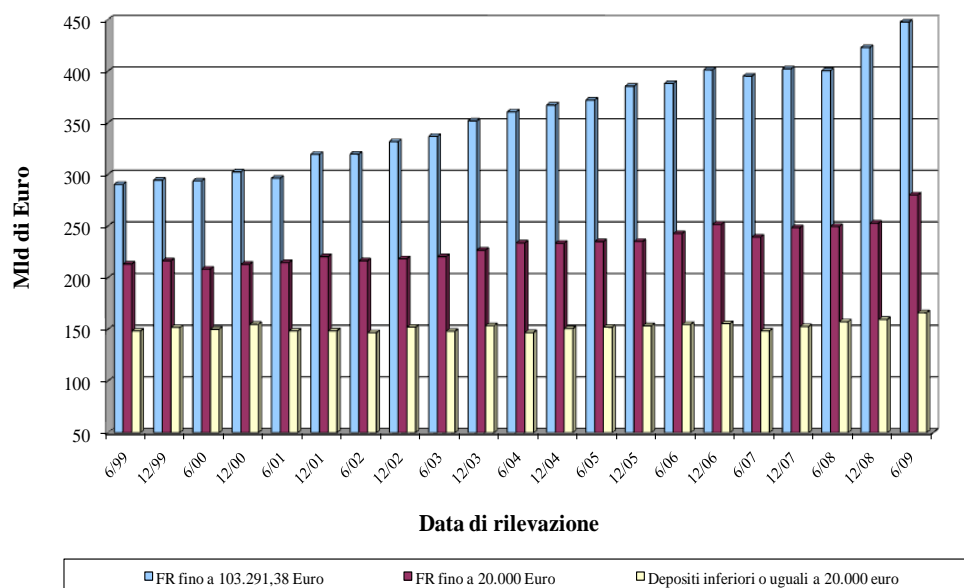
I FR fino a 20.000 euro, che ai sensi dell'art. 27, settimo comma, dello Statuto devono essere rimborsati entro tre mesi dalla data di liquidazione della banca, sono aumentati del 12,7% rispetto a giugno 2008 e rappresentano ora il 62,6% del totale dei FR.

Tabella 2
Evoluzione dei Fondi Rimborsabili dal FITD

<i>Data</i>	<i>FR fino a 103.291,38 Euro</i>		<i>FR fino a 20.000 Euro</i>		
	<i>Mld. Euro</i>	<i>Mld. Lire</i>	<i>Mld. Euro</i>	<i>Mld. Lire</i>	<i>Di cui depositi fino a 20.000</i>
giu-99	290,5	562.448	213,3	413.038	148,5
dic-99	294,6	570.362	216,5	419.155	151,9
giu-00	293,8	568.874	208,4	403.439	150,1
dic-00	302,6	585.827	213,0	412.509	154,9
giu-01	296,3	573.804	214,7	415.748	148,5
dic-01	319,5	618.638	220,5	426.948	148,6
giu-02	319,7	619.026	216,5	419.202	146,8
dic-02	331,8	642.454	218,4	422.881	152,2
giu-03	336,9	652.329	220,5	426.948	148,2
dic-03	351,9	681.337	226,8	439.078	153,6
giu-04	360,6	698.143	233,8	452.700	146,9
dic-04	367,2	710.998	233,5	452.119	150,8
giu-05	372,0	720.292	235,0	455.023	152,1
dic-05	385,5	746.432	235,2	455.411	153,5
giu-06	388,1	751.466	242,8	470.126	154,8
dic-06	401,2	776.832	251,7	487.359	155,6
giu-07	395,2	765.214	239,4	463.543	148,5
dic-07	402,3	778.961	248,5	481.163	152,8
giu-08	400,5	775.476	249,7	483.487	157,4
dic-08	422,9	818.849	252,9	489.683	159,7
giu-09	447,6	866.674	280,2	542.543	166,1

Fonte: Elaborazioni su segnalazioni periodiche FITD.

Grafico 1
Serie storica dei FR delle banche consorziate



Il grafico 1 riporta l'evoluzione dei FR da giugno 1999 a giugno 2009. Negli ultimi due semestri si evidenzia un aumento della Massa Fiduciaria protetta, cresciuta di 47,1 miliardi di euro come possibile effetto dello spostamento di fondi da parte dei depositanti da forme di risparmio non tutelate a prodotti oggetto di tutela del FITD, in conseguenza della tensione sui mercati finanziari internazionali.

Anche i FR fino a 20.000 euro, comprensivi dei primi 20.000 euro dei depositi di ammontare superiore a tale limite, sono aumentati nel corso dell'ultimo anno. Tale incremento risulta più marcato nel periodo dicembre 2008 - giugno 2009, durante il quale si è registrato un aumento pari al 12,2%.

I depositi fino a 20.000 euro hanno superato i 166 miliardi, registrando un aumento del 5,5%.

Infine, il numero di banche con Fondi Rimborsabili uguali a zero è pari a 27. Per queste ultime si rammenta l'applicazione di una deroga statutaria sugli indicatori dei profili gestionali, motivata dal fatto che tali banche non rappresentano un rischio di intervento per il consorzio.

L'osservazione congiunta dei profili gestionali

L'analisi di seguito proposta è basata sull'andamento degli indicatori gestionali nel corso dell'ultimo anno, tenendo conto di quanto riveniente dalle segnalazioni statutarie di giugno 2008, dicembre 2008 e giugno 2009.

Nella tabella 3 vengono messe a confronto le distribuzioni del numero di banche e dei FR per Posizione Statutaria.

Tabella 3
Distribuzione delle banche per Posizione Statutaria

Posizione Statutaria	30/06/2008		31/12/2008		30/06/2009	
	n° banche	% FR	n° banche	% FR	n° banche	% FR
In Regola	230	91,6	213	94,9	204	81,5
In Attenzione	29	2,8	32	2,7	36	14,0
In Osservazione	6	2,8	15	1,4	14	1,7
In Penalizzazione	26	2,7	27	0,7	31	2,4
In Grave squilibrio	1	0,1	4	0,1	3	0,2
Escludibile	1	0,1	2	0,2	4	0,2
Totale Banche	293	100,0	293	100,0	292	100,0

Fonte: Elaborazioni su dati FITD - Banca d'Italia.

Rispetto a giugno 2008, il numero di banche in Basso Rischio (Regola + Attenzione) è diminuito di 19 unità, mentre i FR di competenza sono aumentati dell'1,1%. Le banche a Medio Rischio (Osservazione + Penalizzazione) sono aumentate di 13 unità, con una riduzione dei FR dell'1,4%. Le Banche ad alto Rischio (Grave Squilibrio + Escludibilità) sono aumentate di 5 unità. Attualmente 3 banche sono classificate in Grave Squilibrio, con FR pari a 878 milioni di euro, mentre 4 sono classificate in Escludibilità con 890 milioni di FR.

Grafico 2
Distribuzione delle consorziate per Posizione Statutaria

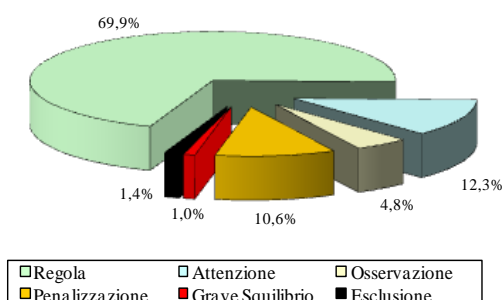
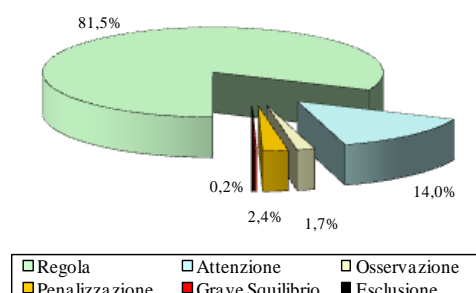


Grafico 3
Distribuzione dei FR per Posizione Statutaria



L'indicatore medio di A1 (*Sofferenze nette / Patrimonio di Vigilanza*) si attesta a giugno 2009 al 6,9%, valore di poco superiore a quello di giugno 2008.

L'indicatore medio di capitalizzazione B1 (*Patrimonio di Vigilanza incluso il patrimonio di 3° livello / Totale Requisiti Patrimoniali*) ha fatto registrare una crescita dal 279,77% al 286,81% nel periodo giugno 2008-giugno 2009.

L'indicatore di redditività D1 (*Costi di struttura / Margine d'intermediazione*) è passato dal 53,24% di giugno 2008 al 55,95% di giugno 2009. Anche l'indicatore medio di D2 (*Perdite su crediti / Risultato lordo di gestione*) è aumentato nello stesso periodo, passando dal 18,54% al 37,93%.

Tabella 4
Valori medi ponderati degli indicatori

Indicatori		Data di rilevazione		
		30/06/2008	31/12/2008	30/06/2009
A1	Sofferenze nette/ Patrimonio di vigilanza	6,03	5,84	6,9
B1	Patrimonio di vigilanza + 3° liv / Requisiti patrimoniali	279,77	267,56	286,81
D1	Costi di struttura/ Margine d'intermediazione	53,24	63,8	55,95
D2	Perdite su crediti/ Risultato lordo di gestione	18,54	39,89	37,93

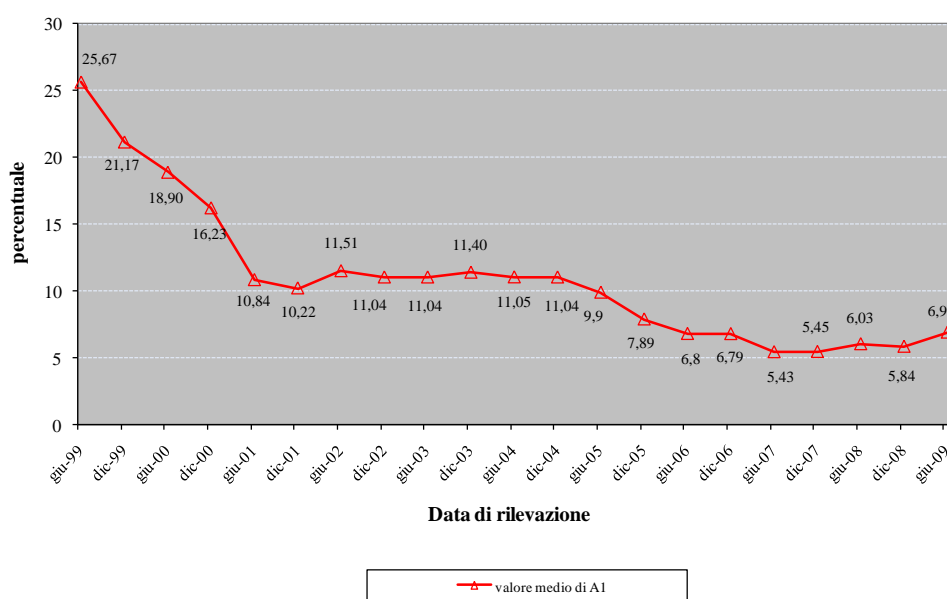
Fonte: Elaborazioni su dati FITD - Banca d'Italia.

L'esame dei singoli profili gestionali

Il profilo di rischiosità

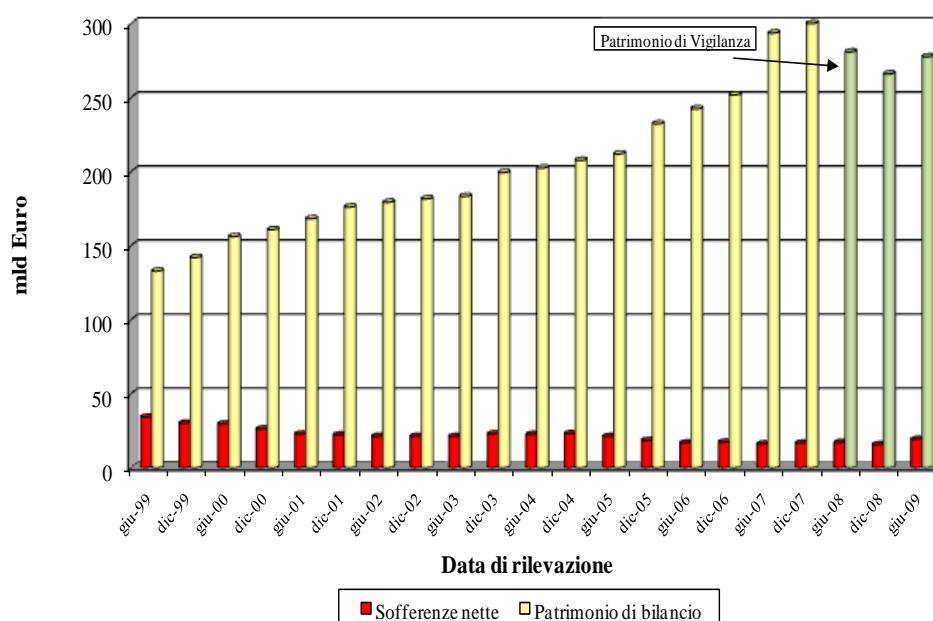
Il valore medio dell'indicatore di rischiosità A1 (*Sofferenze nette / Patrimonio di Vigilanza*) a giugno 2009 è risultato pari al 6,9%, in leggero aumento rispetto ai valori degli ultimi 6 semestri, ma ben al di sotto della soglia di Normalità fissata al 20% (grafico 4).

Grafico 4
Andamento di A1 da giugno 1999 a giugno 2009



Dal grafico 5, in cui vengono evidenziate le componenti dell'indicatore A1, si evince che il valore di giugno 2009 è imputabile ad un aumento delle Sofferenze e all'introduzione del "Patrimonio di Vigilanza", che risulta mediamente inferiore rispetto all'aggregato "Patrimonio di Bilancio + Prestiti subordinati" utilizzato in precedenza.

Grafico 5
Sofferenze nette e Patrimonio di bilancio
da giugno 1999 a giugno 2009



Dal confronto fra le distribuzioni per classi, a giugno 2009 si osservano 18 banche in meno in Normalità, 10 in più in Attenzione, 5 in più in Osservazione e 2 in più in Anomalia. I FR hanno subito una variazione nella direzione opposta. Si registra, infatti, un aumento pari al 7,42% per i FR delle banche in Normalità, a fronte di una diminuzione del 6,41% per quelle in Attenzione e dello 0,86% per le banche in Osservazione. Infine, i FR delle banche in Anomalia si sono ridotti dell'1,86%.

Tabella 7
Indicatore A1: Distribuzione delle banche per classi

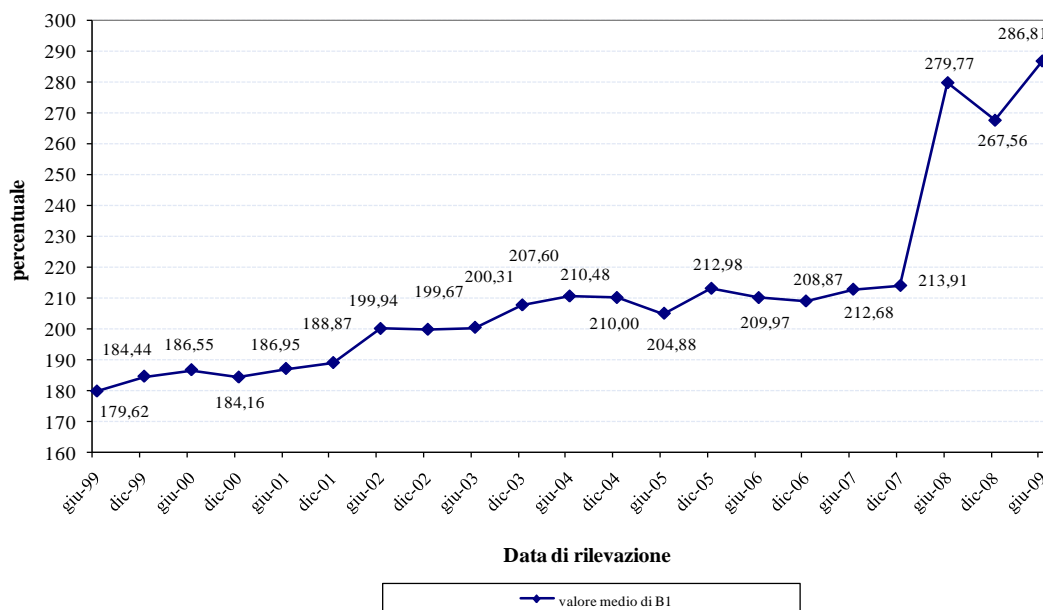
Data rilevazione	Normalità < 20%		Attenzione < 30%		Osservazione < 50%		Anomalia > 50%	
	banche	% FR	banche	% FR	banche	% FR	banche	% FR
30/06/2008	269	78,07	16	19,21	5	0,60	3	2,12
31/12/2008	264	90,95	20	8,26	7	0,63	2	0,16
30/06/2009	251	85,49	26	12,8	10	1,46	5	0,26

Fonte: Elaborazioni su dati FITD - Banca d'Italia.

Il profilo di solvibilità

Il valore medio dell'indicatore B1 (*Patrimonio di Vigilanza incluso patrimonio di 3° livello / Totale Requisiti Patrimoniali*) a giugno 2009 risulta pari al 286,81%, consolidandosi ben al disopra del 110% fissato come soglia di Normalità.

Grafico 6
Andamento di B1 da giugno 1999 a giugno 2009



Il grafico 6 mostra un andamento nelle ultime tre segnalazioni, riconducibile a una riduzione media del denominatore di circa il 20% registrato a partire da giugno 2008. Questo risultato potrebbe essere imputabile, almeno in parte, all'applicazione del sistema di calcolo dei requisiti patrimoniali disposto da Basilea 2.

I FR delle banche in Normalità costituiscono il 99,67% del totale, quelli delle consorziate in Attenzione lo 0,19%, quelli dell'unica banca in Osservazione lo 0,09%, mentre per le banche in Anomalia la percentuale corrispondente è dello 0,05%.

Tabella 8
Indicatore B1: Distribuzione delle banche per classi

Data rilevazione	Normalità > 110%		Attenzione < 110%		Osservazione < 100%		Anomalia < 90%	
	banche	% FR	banche	% FR	banche	% FR	banche	% FR
30/06/2008	287	99,42	4	0,53	0	0,00	2	0,05
31/12/2008	282	99,71	5	0,08	1	0,16	5	0,06
30/06/2009	280	99,67	6	0,19	1	0,09	5	0,05

Fonte: Elaborazioni su dati FITD - Banca d'Italia.

Il profilo di redditività

Gli indicatori di redditività D1 (*Costi di struttura / Margine di intermediazione*) e D2 (*Perdite su crediti, al netto dei recuperi / Risultato lordo di gestione*) si confermano, nel set di indicatori attualmente in vigore, quelli con il maggior numero di banche in Anomalia.

Grafico 7
Andamento di D1 da giugno 1999 a giugno 2009

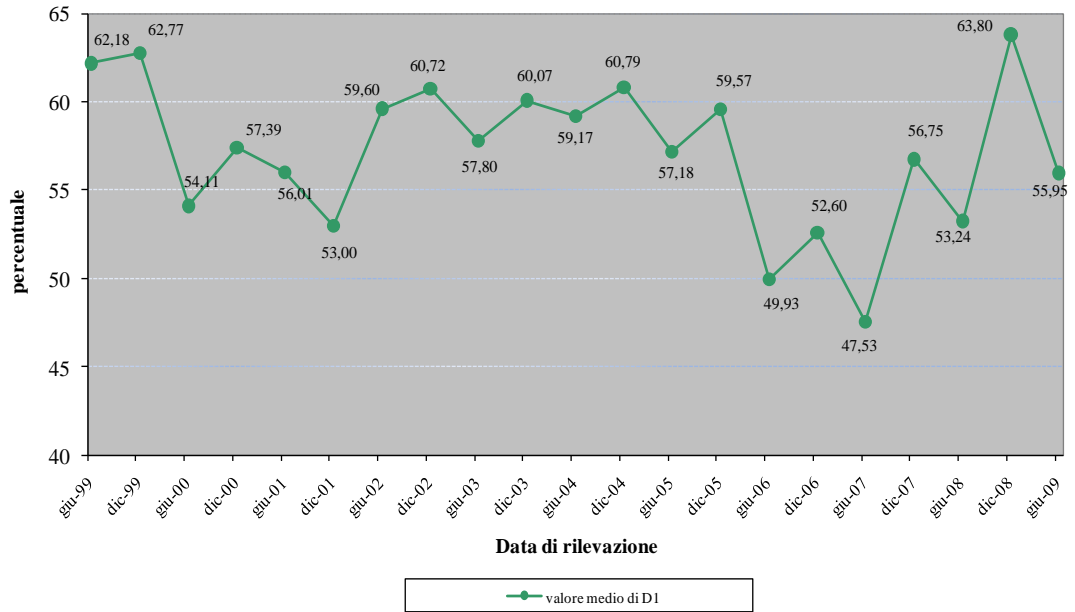
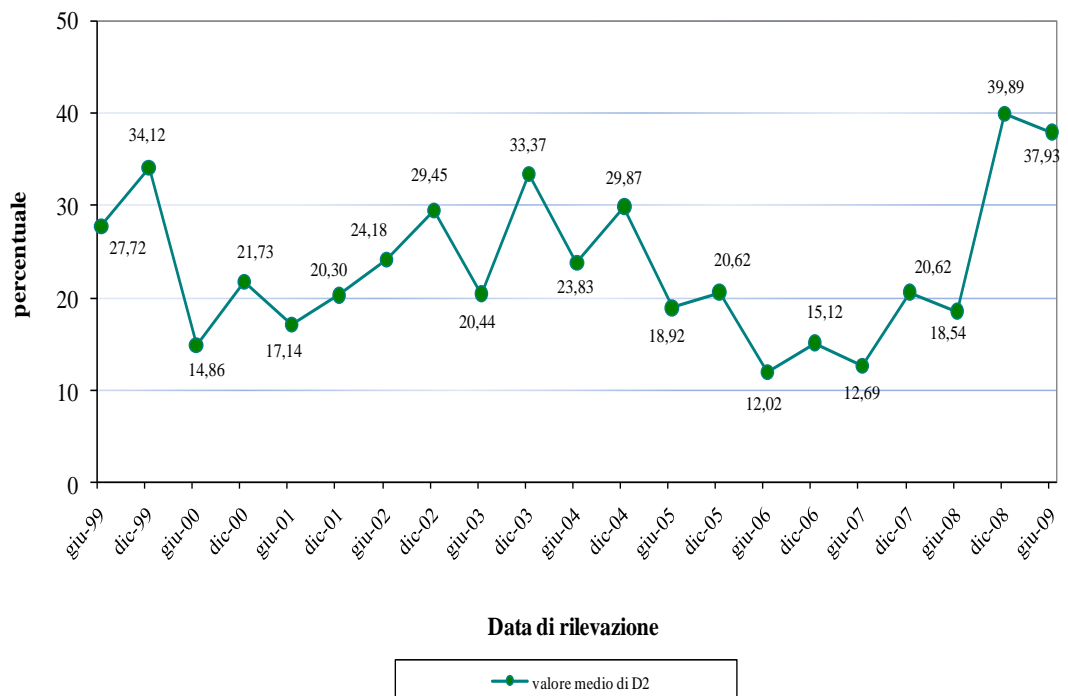
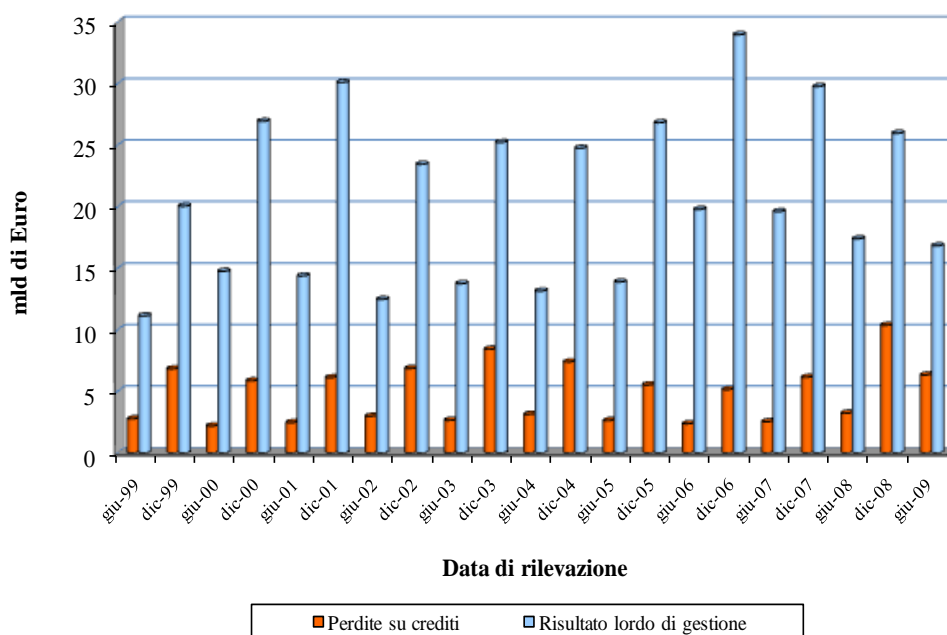


Grafico 8
Andamento di D2 da giugno 1999 a giugno 2009



Il ben noto andamento altalenante che si rileva dai grafici 7 e 8 trova origine nei diversi intervalli temporali (rispettivamente il semestre e l'anno) cui i dati di giugno e di dicembre fanno riferimento. Ciò dipende dal fatto che non tutte le grandezze di conto economico vengono contabilizzate semestralmente, dunque un corretto confronto fra i dati deve essere fatto sui dodici mesi.

Grafico 9
Perdite su crediti e Risultato lordo di gestione
da giugno 1999 a giugno 2009



L'analisi delle distribuzioni per classi dell'indicatore D1 evidenzia, tra giugno 2008 e giugno 2009, una diminuzione del numero di banche classificate in Normalità (-29), controbilanciata da un aumento di quelle in Attenzione (+11), in Osservazione (+7) e in Anomalia (+10). Relativamente ai FR, si è verificato uno spostamento dalle banche in Normalità (-21,02%) verso quelle in Attenzione (+19,51%) e in Anomalia (+1,56%). I FR delle banche in Osservazione si sono ridotti dello 0,05%.

Tabella 10
Indicatore D1: Distribuzione delle banche per classi

Data rilevazione	Normalità < 70%		Attenzione < 80%		Osservazione < 90%		Anomalia > 90%	
	banche	% FR	banche	% FR	banche	% FR	banche	% FR
30/06/2008	211	87,36	33	10,13	11	1,47	38	1,04
31/12/2008	186	57,87	43	39,03	18	1,84	46	1,25
30/06/2009	182	66,34	44	29,64	18	1,42	48	2,60

Fonte: Elaborazioni su dati FITD - Banca d'Italia.

Per quanto riguarda l'indicatore D2, l'analisi delle distribuzioni per classi evidenzia una riduzione del numero di banche classificate in Normalità (-44), controbilanciato da un aumento delle banche in Attenzione (+5), delle banche in Osservazione (+10) e di quelle in Anomalia (+28). Analogo spostamento hanno subito i FR. Quelli delle banche in Normalità sono diminuiti del 38,16%, mentre sono aumentati i FR delle banche in Attenzione (20,74%), delle banche in Osservazione (4,68%) e di quelle Anomalia (12,74%).

Tabella 11
Indicatore D2: Distribuzione delle banche per classi

<i>Data rilevazione</i>	Normalità < 40%		Attenzione < 50%		Osservazione < 60%		Anomalia > 60%	
	<i>banche</i>	<i>% FR</i>	<i>banche</i>	<i>% FR</i>	<i>banche</i>	<i>% FR</i>	<i>banche</i>	<i>% FR</i>
30/06/2008	227	90,07	19	2,09	7	2,77	40	5,07
31/12/2008	194	45,93	31	39,57	14	10,90	54	3,6
30/06/2009	183	51,91	24	22,83	17	7,45	68	17,81

Fonte: Elaborazioni su dati FITD - Banca d'Italia.

Analisi per Area Geografica

Nella tabella 12 vengono riportati, per le tre segnalazioni in esame, i dati relativi alla numerosità delle banche, all'ammontare dei FR e ai valori medi degli indicatori gestionali, divisi per le tre macro-regioni Nord, Centro e Sud.

Tabella 12
FR e valori medi per Area Geografica

Data	AREA	Banche	FR	A1	B1	D1	D2
giu-08	NORD	176	263.537.176.624	4,31%	309,45%	51,41%	16,93%
	CENTRO	81	93.988.138.344	11,36%	212,33%	56,21%	25,03%
	SUD	36	43.019.761.678	18,87%	174,51%	62,43%	15,00%
dic-08	NORD	177	255.482.486.247	3,64%	303,24%	63,04%	37,41%
	CENTRO	81	120.866.833.348	15,10%	178,25%	66,04%	52,47%
	SUD	35	47.980.329.777	15,58%	180,58%	64,02%	24,30%
giu-09	NORD	176	275.479.961.163	4,72%	321,71%	53,35%	34,25%
	CENTRO	80	120.145.824.318	15,89%	198,30%	61,25%	52,97%
	SUD	36	52.020.784.092	17,64%	185,92%	65,55%	25,85%

Nota: La suddivisione per macroregioni è stata effettuata sulla base della sede legale.

Fonte: Elaborazioni su dati FITD - Banca d'Italia.

A giugno 2009 le banche del nord rappresentano il 60,3% del consorzio, contro il 27,4% delle banche del centro e il 12,3% di quelle del sud. I FR risultano distribuiti per il 61,5% al nord, per il 26,8% al centro e per l'11,62% al sud.

L'osservazione dei valori medi degli indicatori, divisi per area geografica, mette in evidenza condizioni economiche differenti.

L'indicatore A1 per le banche del nord ha un valore pari al 4,72%, che diventa il 15,89% per le banche del centro, fino a raggiungere il 17,64% al sud. Per quanto riguarda l'indicatore B1, le banche del nord risultano maggiormente patrimonializzate (321,71%) di quelle sia del centro (198,30%) sia del sud (185,92%). Anche la redditività misurata dall'indicatore D1 risulta migliore al nord, mentre le banche del sud hanno fatto registrare un D2 migliore (pari al 25,85%) rispetto a quelle del centro (52,97%) e del nord (34,25%).

Analisi per Gruppi Bancari

Ai fini dell'analisi per gruppi bancari, le 297 consorziate a giugno 2009 sono distinte a seconda della loro appartenenza o meno ai 75 gruppi bancari attualmente iscritti all'Albo tenuto dalla Banca d'Italia. Nel dettaglio, 205 consorziate fanno parte di gruppi bancari, mentre 92 sono banche singole.

Come si evince dai grafici 10 e 11, le banche appartenenti a gruppi bancari rappresentano il 69% del consorzio e alle stesse è riferibile il 96% dei FR, mentre le banche singole costituiscono il 31% del consorzio e ne rappresentano il 4% in termini di FR.

Grafico 10
Composizione del consorzio

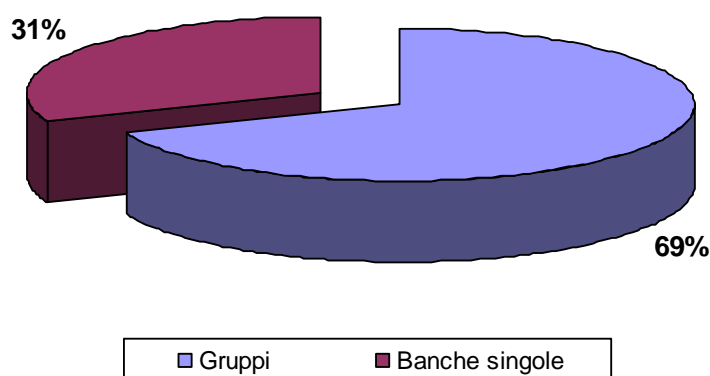
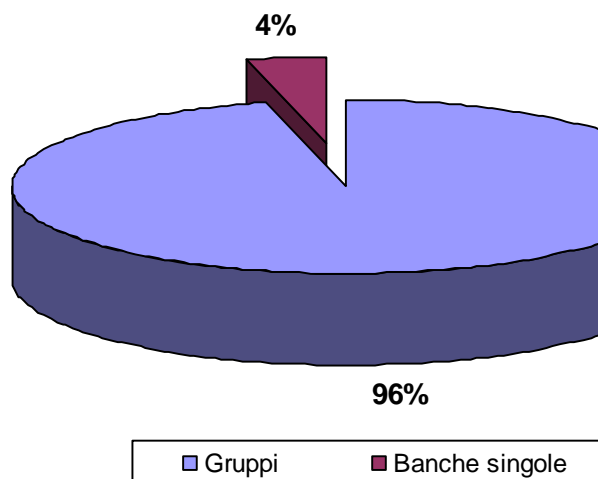


Grafico 11
Distribuzione dei FR



Dal confronto tra le ultime tre segnalazioni (Tabella 13) emerge, nel corso dell'ultimo anno, una riduzione del numero di banche consorziate appartenenti a gruppi bancari, che passano da circa il 79% al 69%, a fronte di un aumento dei FR alle stesse riconducibili in termini percentuali (0,29%) e in valore assoluto (circa 46 miliardi). Nello stesso periodo, la numerosità delle banche singole registra un aumento dal 21,02% di giugno 2008 al 30,98% di giugno 2009, mentre i FR di pertinenza delle stesse si mantiene stabile intorno al 4% sul totale.

Tabella 13
Composizione del consorzio

Data		totale	appartenenti a gruppi		banche singole	
			valore assoluto	percentuale	valore assoluto	percentuale
giugno 2008	banche	295	233	78,98%	62	21,02%
	FR	400.545.076.646	383.449.718.655	95,73%	17.095.357.991	4,27%
dicembre 2008	banche	295	212	71,86%	83	28,14%
	FR	424.329.649.372	408.798.993.737	96,34%	15.530.655.635	3,66%
giugno 2009	banche	297	205	69,02%	92	30,98%
	FR	447.645.970.827	429.833.794.389	96,02%	17.812.176.438	3,98%

Attività Istituzionale

L'attività svolta dagli Uffici del Fondo

Documenti Nell'anno è proseguita l'attività di costante aggiornamento del manuale *“Il sistema di monitoraggio della rischiosità delle banche e la contribuzione basata sul rischio”*, a disposizione delle consorziate sul sito del Fondo. Ciò per la rilevanza che gli uffici del Fondo da sempre attribuiscono a tale documento, ai fini del più agevole e consapevole adempimento degli obblighi statutari da parte delle banche e come strumento conoscitivo nei rapporti con altre istituzioni a livello nazionale e internazionale.

Progetti di ricerca Con riferimento alle attività di ricerca volte alla revisione del **sistema di indicatori gestionali**, nel corso dell'anno si è sviluppato il progetto di studio avviato a dicembre 2008 in collaborazione con la società di consulenza KPMG.

Il progetto è fondato sulla riconosciuta opportunità di sfruttare l'accresciuta capacità informativa dei bilanci bancari, ai fini dell'adeguamento metodologico del sistema di misurazione e controllo della rischiosità delle banche consorziate attualmente impiegato dal Fondo.

A partire da una base dati costituita da informazioni di bilancio, l'attività del gruppo di lavoro congiunto FITD-KPMG ha portato all'individuazione di un insieme ampio di indicatori da cui, attraverso elaborazioni statistiche, delineare il nuovo modello applicabile alla realtà del Fondo.

Nel prosieguo della ricerca le elaborazioni vorrebbero essere replicate impiegando dati di Matrice dei Conti, che costituiscono la base dati su cui si fonda l'attuale sistema di indicatori applicato alle banche consorziate. Inoltre, è in progetto l'ampliamento dell'analisi agli indicatori consolidati, al fine di dare piena attuazione al dettato statutario in materia, che potrà essere valutata dal Consiglio del Fondo al termine delle analisi in corso per la revisione del sistema di monitoraggio.

In materia di segnalazioni statutarie si annovera l'aggiornamento del Glossario per la Base Contributiva, realizzato nei primi mesi dell'anno e applicato con decorrenza 31 dicembre 2008.

L'attività di revisione si è resa necessaria per adeguare la composizione degli aggregati del Glossario, impiegati dal Fondo per il calcolo della base Contributiva, alla nuova circolare della Banca d'Italia n. 272/08 *“Matrice dei Conti”*.

In ragione di ciò, gli uffici del Fondo hanno condotto un'attenta opera di raccordo degli aggregati alle nuove evidenze segnaletiche e apportato sostanziali modifiche all'applicativo a disposizione delle consorziate, in modo da consentire il corretto caricamento della matrice e l'elaborazione delle nuove voci. Per ragioni di coerenza e di continuità temporale si è scelto di mantenere il Glossario in linea, laddove possibile, con le versioni precedenti dal punto di vista della sua articolazione in aggregati, mentre risulta sostanzialmente innovata la composizione in termini di voci di matrice.

Altre Attività

Con specifico riferimento alle problematiche connesse all'attività degli schemi garanzia dei depositi in Europa, nel corso dell'anno si è sviluppato il processo di revisione della Direttiva 94/19/CE, avviato su iniziativa della Commissione Europea a metà ottobre 2008, nella situazione di urgenza imposta dalla fase acuta della crisi internazionale.

Un primo passo significativo si è sostanziato nell'emanazione della Direttiva 2009/14/CE dell'11 marzo 2009, contenente i primi emendamenti alla Direttiva 94/19/CE riferiti al livello di copertura, all'eliminazione del meccanismo di *coinsurance* e ai tempi di rimborso.

Il processo di revisione è tuttora in corso e le decisioni in merito saranno assunte dalla Commissione Europea nel 2010, cui seguiranno i necessari processi di recepimento da parte degli Stati membri dell'UE. In seguito a ciò, gli uffici del Fondo provvederanno a valutare l'impatto degli eventuali cambiamenti da apportare allo Statuto per effetto delle decisioni assunte, nonché a formulare le relative proposte di modifica.

Dato il contesto delineato, nel corso dell'anno il coinvolgimento degli uffici del Fondo nelle attività finalizzate alla revisione della Direttiva si è articolato in due livelli.

Il primo attiene alla partecipazione degli uffici del Fondo ai gruppi di lavoro europei. In tale contesto si inserisce l'attività svolta per il gruppo di lavoro sulle problematiche connesse ai sistemi di contribuzione risk-based, in collaborazione con il CCR - Centro Comune di Ricerca (**JRC - Joint Research Centre**) della Commissione Europea.

Il secondo ambito di coinvolgimento riguarda in modo più diretto il processo di modifica legislativa della Direttiva. Nello specifico, Il Fondo ha espresso le proprie opinioni e considerazioni nel quadro della Consultazione pubblica promossa dalla Commissione Europea a maggio 2009 sui molteplici aspetti oggetto del processo di revisione. Inoltre, un rappresentante dell'ufficio studi del Fondo ha partecipato ai due incontri del Gruppo di lavoro sugli Schemi di Garanzia dei Depositi organizzati dalla Commissione a Bruxelles il 3 luglio e il 9 novembre 2009,

affiancando il delegato del Ministero del Tesoro presente nell'occasione.

*Convegni e
seminari*

Per quanto concerne l'attività congressuale promossa dal Fondo, va annoverato il seminario di studio sul tema "*Possibili modelli di contribuzione risk based*", ospitato il 15-16 ottobre 2009 nella sede del Fondo e organizzato sotto l'egida dell'European Forum of Deposit Insurers (EFDI).

All'incontro tecnico sono intervenuti esponenti del Centro Comune di Ricerca (JRC) della Commissione Europea, del mondo accademico e della ricerca scientifica. L'incontro è stato occasione per rafforzare la fattiva collaborazione da tempo avviata dagli uffici del Fondo con il JRC.

Con riferimento alle sedi di dibattito internazionale cui il FITD ha nell'anno attivamente partecipato, si segnala il seminario tenutosi ad Atene l'8 e il 9 ottobre sul tema "*Financing Deposit Insurance*", durante il quale un rappresentante dell'ufficio studi del Fondo ha illustrato le caratteristiche operative del sistema di funding italiano.

La gestione degli interventi

Il Fondo ha proseguito nel corso dell'esercizio l'attività di gestione degli interventi pregressi, ai fini della compiuta definizione, d'intesa con gli organi delle procedure di liquidazione, delle situazioni ancora in sospeso.

Di seguito si descrivono, per ciascuno dei tre interventi, l'attività svolta e l'attuale stato di definizione:

Banco di Tricesimo: si è in attesa della sentenza di appello relativa all'ultimo contenzioso pendente, dopodiché si procederà alla cancellazione della banca dal registro delle imprese.

Banca di Girgenti: come noto, al fine di favorire la soluzione della crisi della Banca di Girgenti, il Fondo ha assunto l'impegno a far fronte allo sbilancio derivante dalla cessione del complesso aziendale a una primaria banca italiana, la cui definitiva determinazione rimane soggetta all'esito di talune specifiche vertenze e alla maturazione delle spese della Procedura.

Nel corso dell'anno è stata compiuta una generale ricognizione delle predette vertenze ancora pendenti e dei relativi rischi incombenti sulle parti.

In fase di primo grado, si sono definite due ulteriori vertenze contro la liquidazione, con esito positivo per la procedura.

In particolare, sono state coltivate le azioni di recupero delle somme a suo tempo versate dalla procedura, quale parte soccombente, in esecuzione della sentenza della Corte di Cassazione n. 2464/2004, per l'escussione delle fidejussioni, a suo tempo rilasciate dalla Banca di Girgenti, per originari 9 miliardi di lire.

Allo stato attuale, considerato che la sentenza n. 1915/2004 della Corte di Cassazione ha dichiarato l'inesistenza del debito della Società commerciale sottostante il portato del Commercial Paper, si erano aperte delle prospettive di soluzioni transattive con la citata Società commerciale. Tutto al fine di ottenere una parziale ripetizione delle somme pagate, a suo tempo, dalla liquidazione.

Gli incontri non hanno dato esito positivo, cosicché sarà sottoposta agli Organi deliberanti del Fondo la richiesta di incardinare la causa per il recupero delle somme a suo tempo versate.

Cassa di Risparmio di Prato: resta tuttora pendente di fronte alla magistratura ordinaria una vertenza giudiziaria che preclude la compiuta definizione dell'intervento del Fondo.

Con riferimento all'impegno per interventi dell'esercizio 2009, si fa presente che, per effetto del combinato disposto dell'art. 21 dello Statuto e

della delibera assembleare assunta in materia, le risorse per interventi risultano pari allo 0,4% dei fondi rimborsabili al 30 giugno 2008, equivalente a 1.602.180.306,58 euro.

Con riferimento all'impegno per interventi dell'esercizio 2010, le risorse per interventi, calcolate sulla base dei fondi rimborsabili al 30 giugno 2009, sono equivalenti a 1.790.586.278,29 euro.

Nota Integrativa al Bilancio 2009

Scopo della presente nota integrativa è quello di illustrare e commentare le voci e gli importi contenuti nello stato patrimoniale e nel conto economico, evidenziando i criteri di valutazione adottati in fase di redazione del bilancio.

Vengono inoltre fornite le ulteriori informazioni, sia qualitative che quantitative, richieste dall'art. 2427 del Codice Civile.

Nel rispetto del principio contabile della continuità, i criteri di valutazione sono invariati rispetto a quelli adottati nei precedenti esercizi.

In osservanza dei postulati di chiarezza e comprensibilità, gli importi del bilancio al 31 dicembre 2009 sono raffrontati con quelli riferiti alla pari data dell'anno precedente.

In entrambi i prospetti di bilancio, gli importi sono stati arrotondati all'unità di euro per eccesso o per difetto secondo se maggiori o inferiori a 50 centesimi.

Il Conto Economico per l'anno 2009 evidenzia un risultato in pareggio prima delle imposte che, a seguito dell'onere tributario, si trasforma in una perdita di € 63.327,00 pari alle imposte stesse. Tale risultato è coerente con la natura consortile e senza finalità di lucro del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Stato patrimoniale

Le **Immobilizzazioni** sono inserite nello stato patrimoniale per il valore contabile netto calcolato quale differenza tra il costo d'acquisto, aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione e gli ammortamenti eseguiti. Il totale al 31 dicembre 2009 è di € 19.562,00 con un incremento di € 2.077,00 rispetto al precedente anno.

Nelle **Immobilizzazioni immateriali** troviamo gli oneri sostenuti per l'acquisizione di **Concessioni e licenze** software. Il valore contabile è stato determinato dalla differenza tra il costo storico sostenuto e le quote di ammortamento calcolato a quote costanti, nell'ipotesi di uno sfruttamento utile in due esercizi.

Il valore netto contabile al 1° gennaio 2009 è stato di € 4.268,00. Durante l'esercizio si sono registrati incrementi per € 8.004,00 e sono stati contabilizzati ammortamenti ordinari per € 6.238,00 con un valore netto contabile al 31 dicembre 2009 di € 6.034,00, in aumento di € 1.766,00 rispetto al 2008.

Le **Immobilizzazioni materiali** risultano iscritte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento per complessivi € 13.528,00, in aumento rispetto all'esercizio 2008 per € 311,00.

Nel particolare troviamo:

- **Impianti e macchinari**, valore netto contabile alla data del 1° gennaio 2009 di € 251.739,00, nessun incremento durante l'anno, ammortamenti ordinari registrati per € 900,00 ad incrementare il relativo fondo di € 249.399,00 per un valore netto contabile al 31 dicembre 2009 di € 1.440,00, in diminuzione rispetto al 2008 per € 900,00;

- Mobili ed arredamenti (Altri beni), valore netto contabile al 1° gennaio 2009 pari a € 0,00. I beni presenti sul libro dei cespiti (€ 507.653,00) risultavano già completamente ammortizzati. Nel corso dell'esercizio 2009 non vi sono stati incrementi e pertanto al 31 dicembre 2009 il valore netto contabile è ancora pari a € 0,00;
- Macchine elettromeccaniche ed elettroniche (Altri beni), valore netto contabile al 1° gennaio 2009 pari a € 600.453,00, incrementi durante l'esercizio per € 6.262,00, ammortamenti ordinari registrati per € 5.051,00 ad incrementare il relativo fondo già esistente di € 589.576,00 per un valore netto contabile al 31 dicembre di € 12.088,00, in aumento di € 1.211,00 rispetto al 2008;
- Beni valore inferiore a 516,46 euro (Altri beni), capitalizzazione ed ammortamento immediato del 100%, tramite il fondo di ammortamento, sui beni acquistati durante l'esercizio 2009 per complessivi € 3.249,00. Valore netto contabile al 31 dicembre 2009 pari a € 0,00.

Risultano nulle, come nei passati esercizi, le Immobilizzazioni finanziarie.

Tra le Rimanenze troviamo Acconti a Fornitori per € 69,00, in diminuzione rispetto al bilancio 2008 di € 4.203,00.

I **Crediti** sono iscritti nell'attivo di stato patrimoniale al valore nominale coincidente con il presunto valore di realizzo degli stessi.

I Crediti verso Clienti, esigibili entro 12 mesi, evidenziano € 167.000,00 quale saldo dei contributi di funzionamento per l'anno 2009.

I Crediti verso Clienti, esigibili oltre 12 mesi, assommano € 107.044,00 e sono così composti: € 24.480,00 quale saldo di parcelle emesse al Fondo Interbancario in seguito all'intervento sostenuto per la Banca di Girgenti ed € 82.564,00 erogati al Banco di Tricesimo in lca, in attivazione della garanzia prestata dal Fondo Interbancario per un contenzioso contro la Procedura della Liquidazione.

Il totale dei Crediti verso Clienti ammonta, quindi, a € 274.044,00 che, rapportato al dato di bilancio 2008, registra un incremento di € 20.857,00.

Tra i Crediti Tributari, esigibili entro 12 mesi, abbiamo € 76.202,00. All'interno: acconti IRES per € 1.422,00 e acconti IRAP per € 71.294,00 regolarmente versati durante l'esercizio 2009 e ritenute d'acconto subite su interessi attivi bancari per € 3.486,00.

Si evidenziano Imposte anticipate complessive per € 4.022,00 relative ad IRES (€ 3.551,00) ed IRAP (€ 471,00).

I Crediti verso altri, esigibili entro 12 mesi, presentano € 13.107,00 e sono composti per € 395,00 da crediti verso INPS e per € 12.712,00 da crediti verso Art'è SpA per una richiesta di rimborso di oneri di carattere condominiale sostenuti ed anticipati per loro conto nel corso dell'esercizio.

Pertanto, il totale della voce Crediti riporta € 367.375,00, in aumento rispetto al bilancio 2008 di € 16.316,00.

Le **Disponibilità liquide**, iscritte al valore nominale, assommano € 577.122,00 in diminuzione di € 20.506,00 rispetto allo scorso anno.

All'interno si distinguono Depositi bancari per un totale di € 569.201,00 e Denaro e valori in cassa per € 7.921,00.

L'**Attivo circolante** assomma, in totale, un importo di € 944.566,00 che a fronte di € 952.959,00 evidenziati nel bilancio 2008 determina una diminuzione di € 8.393,00 rispetto al dato dello scorso esercizio.

Nel rispetto del principio contabile della competenza economica si evidenziano **Risconti** attivi per € 27.100,00, in diminuzione di € 2.265,00 rispetto al bilancio 2008.

Il Totale delle **Attività**, pari a € 991.228,00, registra un decremento rispetto all'esercizio scorso di € 8.581,00.

Nel **Patrimonio netto** troviamo il Fondo Consortile per € 439.917,00 e la Perdita d'esercizio per € 63.327,00 per un totale di € 376.591,00. Rispetto al bilancio 2008 abbiamo un aumento di € 8.596,00, grazie al conseguimento di una perdita d'esercizio inferiore a quella dello scorso anno.

Come previsto dall'ultima Assemblea, tenutasi il 19 marzo 2009, la perdita d'esercizio 2008, quantificata in € 71.922,00, è stata ripianata con i contributi per le spese di funzionamento risultati in eccesso nell'anno precedente.

I **Fondi per rischi ed oneri** ammontano ad € 21.939,00 e risultano composti dal Fondo per imposte, anche differite per € 1.939,00 e da Altri per € 20.000,00 in conseguenza di un accantonamento cautelativo effettuato nel 2007 a fronte di una causa di lavoro presentata da un ex dipendente. Rispetto al bilancio dello scorso anno la voce presenta un decremento di € 653,00.

Il **Trattamento di fine rapporto** figura nel passivo di stato patrimoniale per un importo di € 25.910,00, in aumento di € 503,00 rispetto al dato di bilancio del 2008. Si precisa che le quote di TFR maturate dal personale dipendente vengono versate ad un Fondo Pensione Aperto e, pertanto, l'incremento annuale è dato soltanto dalle somme delle singole rivalutazioni ISTAT.

I **Debiti** sono iscritti nel passivo di stato patrimoniale al valore nominale che coincide con la presunta manifestazione finanziaria degli stessi.

I **Debiti verso fornitori**, esigibili entro 12 mesi, ammontano a € 43.513,00, in calo rispetto al bilancio dello scorso anno per € 42.202,00.

I **Debiti tributari**, esigibili entro 12 mesi, corrispondono a € 149.559,00 e sono così composti: Ritenute d'acconto operate a terzi € 49.113,00; Imposta sostitutiva su rivalutazione TFR € 23,00; Ritenute operate su lavoro dipendente € 35.013,00; Debiti tributari per IRES € 2.963,00; Debiti tributari per IRAP € 62.447,00. Rispetto al bilancio redatto nel 2008 si registra un incremento dei debiti tributari per € 2.717,00.

I **Debiti verso istituti di previdenza**, esigibili entro 12 mesi, sommano un totale di € 102.629,00, in aumento di € 20.278,00 rispetto al dato di bilancio 2008. Il debito risulta così composto: € 44.668,00 quali contributi da versare per stipendi

erogati nel mese di dicembre; € 1.165,00 quali contributi da versare per compensi agli Organi Consortili erogati a dicembre; € 56.796,00 per accantonamenti volontari ed aziendali al Fondo Pensione Aperto.

Gli Altri debiti, esigibili entro 12 mesi, ammontano a € 216.030,00, in aumento di € 9.264,00 rispetto al bilancio dello scorso anno.

All'interno si possono notare: € 115.061,00 quale avanzo dei contributi per le spese di funzionamento dell'anno 2009, trattenuto dal Fondo Interbancario a titolo di acconto per il 2010 (art. 22 dello Statuto); € 23.480,00 per gratifiche e straordinari di dicembre da erogare al personale dipendente; € 30.000,00 per un progetto di studio con l'EFDI da presentare in occasione del prossimo Annual Meeting; € 30.250,00 quale saldo delle spese condominiali per l'esercizio 2009; € 16.145,00 per premi assicurativi relativi al personale dipendente e agli uffici del Fondo Interbancario; € 1.094,00 per altri oneri generali di competenza 2009.

Gli Altri debiti, esigibili oltre 12 mesi, corrispondono a € 55.057,00 e si riferiscono a notule legali per cause ancora in corso in seguito all'intervento effettuato per la Cassa di Risparmio di Prato.

Il **Totale dei debiti**, pertanto, ammonta a € 566.788,00 e, rispetto al passato esercizio, si registra una diminuzione di € 17.027,00.

Non si rilevano Ratei e risconti passivi.

Il **Totale delle passività** registra € 991.228,00 in diminuzione di € 8.581,00 rispetto all'esercizio 2008.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine viene evidenziato l'impegno assunto dalle consorziate a fronte degli obblighi di contribuzione alle risorse per gli interventi.

La forma espositiva adottata per questi importi tende ad evidenziare, non solo il loro ammontare, ma anche le fasi di costituzione, delibera ed eventuale erogazione.

Per maggiori ragguagli circa la gestione degli interventi, si rinvia alla Relazione sulla Gestione che accompagna il Bilancio.

Conto economico

La forma scalare adottata evidenzia la progressiva formazione del risultato economico:

A) Valore della produzione	€	2.789.654,00
B) Costi della produzione	€	2.799.689,00
A-B) Differenza tra valori e costi	€	- 10.035,00
C) Proventi ed oneri finanziari	€	12.891,00
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	0,00

E) Proventi ed oneri straordinari	€	- 2.856,00
Risultato prima delle imposte	€	0,00
22) Imposte dell'esercizio	€	63.327,00
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	€	(63.327,00)

Il **Valore della produzione**, pari a € 2.789.654,00, è costituito dalle Quote delle consorziate per € 2.776.939,00 e da Altri ricavi e proventi per € 12.715,00. Si registra un aumento di € 168.769,00 sul totale del valore della produzione espresso nel bilancio 2008.

I **Costi della produzione** assommano € 2.799.689,00, in aumento rispetto al bilancio dell'anno precedente di € 119.107,00 e sono composti da: costi per materie prime e di consumo, costi per servizi, costi per godimento di beni di terzi, costi per il personale, ammortamenti, accantonamenti per rischi e da oneri diversi di gestione.

I **Costi per materie prime**, sussidiarie e di consumo (voce 6) sono € 5.530,00 contro i 7.760,00 euro dello scorso anno. Come previsto dai principi contabili applicabili, all'interno troviamo: Materiali per pulizie (€ 556,00); Spese per cancelleria (€ 3.768,00); Carburanti e lubrificanti (€ 1.206,00).

I **Costi per servizi** (voce 7) presentano € 1.041.691,00 e sono in aumento rispetto al dato di bilancio 2008 di € 27.249,00. All'interno si evidenziano:

Manutenzione macchinari ed impianti	€	10.178,00
Gestione sistema informativo	€	5.475,00
Energia elettrica	€	29.569,00
Spese per telefonia fissa	€	21.498,00
Spese per telefonia mobile	€	9.061,00
Spese postali	€	4.155,00
Spese per buoni pasto	€	13.585,00
Compensi per consulenze	€	79.555,00
Prestazioni professionali	€	32.212,00
Contributi INPS Legge 335/95	€	13.945,00
Viaggi	€	9.552,00
Soggiorni	€	6.476,00
Formazione personale dipendente	€	19.969,00
Rimborsi spese personale dipendente	€	10.704,00

Rapporti esteri ed istituzionali	€	27.999,00
Spese sostenute per OO.CC.	€	9.832,00
Spese legali e notarili	€	5.691,00
Spese per assicurazioni	€	3.595,00
Progetti di studio europei	€	30.000,00
Spese di rappresentanza	€	9.992,00
Progetti di studio	€	30.914,00
Spese per servizi bancari	€	6.802,00
Compensi agli Amministratori	€	575.835,00
Emolumenti del Collegio Sindacale	€	63.462,00
Spese per gestione autovetture	€	4.022,00
Servizi di pulizia	€	1.437,00
Servizi ncc e taxi	€	6.176,00

Il conto Compensi agli Amministratori (€ 575.835,00) è così composto: Compensi per membri del Comitato € 395.491,00; Compensi per membri del Consiglio € 180.344,00.

I Costi per godimento di beni di terzi (voce 8) riporta un onere di € 636.496,00 maggiore dell'importo di bilancio 2008 per € 16.602,00. All'interno troviamo:

Locazione sede	€	468.579,00
Canoni per locazione beni mobili ed impianti	€	1.522,00
Canoni per sistemi informativi	€	85.069,00
Spese per conduzione sede	€	69.435,00
Canoni per noleggio autovetture	€	11.891,00

I Costi del personale (voce 9) assommano oneri per € 1.062.787,00, in aumento rispetto l'anno 2008 di € 87.477,00. Nel dettaglio si hanno:

Stipendi	€	745.332,00
Contributi INPS	€	196.181,00
Trattamento di fine rapporto	€	54.504,00
Contributi Fondo Pensione Aperto	€	34.850,00
Spese per assicurazioni al personale dipendente	€	28.633,00

Contributi INAIL € 3.287,00

Al 31 dicembre 2009 il personale dipendente del Fondo Interbancario risulta composto da dodici unità, cinque tra impiegati e commessi, sei quadri direttivi e un dirigente.

Sono stati calcolati ed iscritti nella voce 10 di conto economico, **Ammortamenti** per un totale di € 15.438,00. A confronto con il dato di bilancio 2008 si registra un aumento di € 166,00. All'interno troviamo:

- lettera a) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali composti dalla quota di ammortamento ordinario, relativa alle concessioni ed alle licenze software acquistate, quantificata in € 6.238,00 contro i 5.052,00 euro del bilancio 2008.
- lettera b) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali calcolati in complessivi € 9.200,00 in diminuzione di € 1.020,00 rispetto al 2008. All'interno troviamo le quote di ammortamento relative a: Impianti e macchinari (€ 900,00), Macchine elettriche per ufficio (€ 5.051,00), Beni di valore inferiore a 516,46 euro (€ 3.249,00).

Gli Oneri diversi di gestione, indicati alla voce 14 di conto economico, evidenziano al 31 dicembre complessivi € 37.747,00 in diminuzione rispetto al dato di bilancio 2008 per € 10.157,00. All'interno possiamo notare:

Libri, riviste e giornali	€	7.479,00
Imposta di bollo	€	715,00
Imposta di registro	€	1.853,00
Tassa sui rifiuti	€	10.908,00
Tasse di concessioni governative	€	1.140,00
Altre imposte, tasse e diritti	€	1.389,00
Multe, ammende e sanzioni amministrative	€	618,00
Spese generali	€	5.904,00
Pubblicazioni e stampe	€	7.737,00
Arrotondamenti passivi		4,00

Viene evidenziata una **Differenza tra valore e costi di produzione negativa** per € 10.035,00, in diminuzione rispetto al bilancio 2008 per € 49.662,00.

Con riguardo ai **Proventi e oneri finanziari** si segnalano: alla voce 16) lettera d) di conto economico, Proventi diversi per € 12.910,00 costituiti da interessi attivi maturati su conti correnti bancari; alla voce 17) lettera d) Interessi e altri oneri finanziari per € 20,00 relativi ad interessi passivi su imposte; alla voce 17-bis) Utili e perdite su cambi si evidenzia un saldo di € 1,00 dovuto ad operazioni d'acquisto e vendita di valuta per missioni all'estero.

Il totale delle voci evidenziate è quantificato in € 12.891,00 e risulta in diminuzione di € 39.962,00 rispetto al dato di bilancio dello scorso anno.

All'interno dei **Proventi e oneri straordinari** troviamo Sopravvenienze attive per € 3.529,00 indicate alla voce 20 di conto economico e Sopravvenienze passive per € 6.385,00 iscritte alla voce 21. Il saldo delle partite straordinarie riporta, pertanto, un risultato negativo per € 2.856,00 in contrasto con il bilancio 2008, che evidenziava invece un dato positivo per € 6.843,00.

A conferma della natura consortile e delle finalità non lucrative del Fondo Interbancario, il **Risultato prima delle imposte** presenta un pareggio tra i componenti positivi e negativi di reddito.

Le Imposte sul reddito dell'esercizio, esposte alla voce 22 del Conto economico, sono state determinate in osservanza della vigente normativa fiscale in materia di IRES e IRAP. Dall'applicazione di tali norme si registra un onere fiscale complessivo di € 63.327,00 così composto:

a) Imposte correnti (IRES)	€	2.963,00
a) Imposte correnti (IRAP)	€	<u>62.446,00</u>
Totale Imposte correnti	€	65.409,00
b) Imposte differite (IRES)	€	1.650,00
b) Imposte differite (IRAP)	€	<u>289,00</u>
Totale Imposte differite	€	1.939,00
c) Imposte anticipate (IRES)	€	- 3.551,00
c) Imposte anticipate (IRAP)	€	<u>- 471,00</u>
Totale Imposte anticipate	€	- 4.022,00

Alla voce 23, **Utile (Perdita) dell'esercizio**, si evidenzia una Perdita d'esercizio di € 63.327,00 corrispondente all'onere tributario stesso, che verrà ripianata con i contributi per le spese di funzionamento delle consorziate risultati in eccesso durante l'esercizio 2009.

Relazione del Collegio dei Revisori

Il Collegio dei Revisori espone all'Assemblea delle consorziate le proprie osservazioni sul bilancio d'esercizio e sull'attività svolta dal Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi nel corso dell'esercizio 2009.

Al fine di fornire una maggiore informativa, gli schemi del bilancio sono stati redatti adottando la forma estesa prevista dagli articoli 2424 e seguenti del codice civile.

Il raffronto con il passato esercizio è assicurato dall'esposizione dei dati contenuti nel bilancio riferito al 31 dicembre 2008.

Nel rispetto del principio contabile della continuità, i criteri di valutazione sono rimasti invariati rispetto a quelli adottati nei precedenti esercizi.

I componenti positivi e negativi di reddito sono stati determinati in applicazione dei postulati di chiarezza e verità del bilancio.

La Nota integrativa descrive, in maniera dettagliata e con riferimento sia alla loro composizione sia ai criteri di valutazione adottati, le poste contabili del bilancio.

Nella Relazione sulla Gestione, il Consiglio espone all'Assemblea le proprie osservazioni circa l'andamento della gestione stessa, con particolare riguardo all'attività istituzionale svolta dagli uffici del Fondo.

L'esame del conto economico evidenzia un risultato in pareggio prima delle imposte che, a seguito dell'onere tributario, si trasforma in una perdita di € 63.327,00 pari alle imposte stesse (IRAP, IRES, imposte anticipate e imposte differite). Tale risultato è coerente con la natura consortile e senza finalità di lucro del Fondo Interbancario.

Nel pieno rispetto della delibera assunta dall'Assemblea delle consorziate del 19 marzo 2009, la perdita d'esercizio evidenziata nel bilancio 2008 e pari ad € 71.922,00, è stata ripianata con i contributi di funzionamento risultati in eccesso al 31 dicembre 2008, non senza aver prima stornato la quota di imposte anticipate e differite di competenza dell'esercizio.

I contributi per le spese di funzionamento erogati dalle consorziate e risultati in avanzo, rispetto agli oneri registrati nell'anno 2009, sono pari ad € 115.061,00. L'importo è stato trattenuto dal Fondo Interbancario a titolo di acconto per l'esercizio 2010, nel rispetto dell'articolo 22 dello Statuto.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2009 è così riassumibile:

STATO PATRIMONIALE

- Immobilizzazioni immateriali	€	6.034
- Immobilizzazioni materiali	€	13.528
- Rimanenze	€	69
- Crediti	€	367.375
- Disponibilità liquide	€	577.122
- Ratei e Risconti	€	27.100
		<hr/>
Totale Attività'	€	991.228
- Fondo Consortile	€	439.917
- Perdita dell'esercizio	€	(63.327)
		<hr/>
Totale Patrimonio	€	376.591
- Fondi per rischi ed oneri	€	21.939
- Trattamento di fine rapporto	€	25.910
- Debiti:		
a) Debiti Tributari	€	149.559
b) Altri debiti	€	417.229
		<hr/>
Totale Passività e Patrimonio	€	991.228

CONTI D'ORDINE

I – Gestione interventi		
A Impegno dell'esercizio per interventi	€	1.602.180.307
B.1 Impegno per interventi deliberati ma non erogati	€	450.000
B.2 Impegno per interventi deliberati ed erogati	€	0
		<hr/>
C Impegno per interventi da deliberare	€	1.601.730.307
II – Canoni leasing da versare	€	0

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	€	2.789.654
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	€	- 5.530
Costi per servizi	€	- 1.041.691
Costi per godimento di beni di terzi	€	- 636.496
Costi per il personale	€	- 1.062.787
Ammortamenti	€	- 15.438
Oneri diversi di gestione	€	- 37.747
		<hr/>
Totale costi della produzione	€	- 2.799.689
Differenza tra valore e costi produzione	€	- 10.035
Totale proventi e oneri finanziari	€	12.891
Totale delle partite straordinarie	€	- 2.856
		<hr/>
Risultato prima delle imposte	€	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	€	63.327
		<hr/>
Utile (Perdita) dell'esercizio	€	(63.327)

La perdita civile (€ 63.327,00) coincide con le imposte calcolate sul reddito d'esercizio 2009. I debiti tributari, invece, presentano un debito nei confronti dell'Erario per € 149.559,00 come evidenziato nel passivo di stato patrimoniale alla voce D)12.

Per la quantificazione delle risorse per interventi dell'esercizio 2009, ci si è attenuti al combinato disposto dell'art. 21 dello Statuto e delle delibere assembleari assunte in materia. Le risorse complessive per interventi sono state quantificate in € 1.602.180.307,00 corrispondenti allo 0,4% dei fondi rimborsabili al 30 giugno 2008.

Si confermano € 450.000,00 quale impegno massimo stimato per la completa chiusura dell'attività liquidatoria del Banco di Tricesimo.

Pertanto, al 31 dicembre 2009, l'impegno residuo per interventi da deliberare è pari ad € 1.601.730.307,00.

Con riferimento alle funzioni proprie del Collegio dei Revisori confermiamo di aver sottoposto ad un'attenta verifica sia le poste attive e passive, sia le componenti economiche contenute nel bilancio e, sulla base delle periodiche e costanti verifiche da noi effettuate, certifichiamo quanto segue:

- in fase di redazione di stato patrimoniale e conto economico sono stati rispettati i principi e le disposizioni contenute negli articoli del codice civile dal 2423 al 2425-bis;
- le poste di bilancio sono state valutate in osservanza dei criteri enunciati nell'art. 2426 del codice civile, esplicitati e descritti nella nota integrativa e pienamente condivisi da questo Collegio;
- nello stato patrimoniale sono state riportate tutte le poste passive relative ai debiti maturati di competenza dell'esercizio;
- i criteri di valutazione adottati non sono mutati rispetto all'esercizio precedente e i coefficienti di ammortamento non si discostano da quelli previsti dalle disposizioni fiscali in materia;
- il principio di competenza economica è stato seguito per la contabilizzazione degli oneri relativi alle immobilizzazioni immateriali di cui al punto 5) dell'art. 2426 del codice civile;
- le quote annue di ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, la cui utilità risulta limitata nel tempo, sono state calcolate secondo criteri di sistematicità con riferimento alla residua possibilità di utilizzazione dei beni stessi;
- ad eccezione degli importi destinati a forme di previdenza complementare, il fondo per il trattamento di fine rapporto esposto in bilancio accoglie le quote maturate in favore del personale dipendente rivalutate secondo le disposizioni di legge;
- l'onere fiscale a carico del conto economico è stato calcolato in osservanza delle vigenti disposizioni fiscali. Si è inoltre proceduto al calcolo e alla separata evidenziazione delle imposte differite ed anticipate;

- non si è fatto ricorso alle deroghe, di cui al quarto comma dell'art. 2423 del codice civile e non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria di beni;
- gli importi riportati in bilancio trovano conferma nei documenti e nella contabilità generale redatta secondo gli usi ed i precetti di legge.

Nel corso dell'esercizio il Collegio dei Revisori ha compiuto verifiche amministrative e contabili sulla base delle quali si attesta l'ordinata e corretta tenuta della contabilità e la corrispondenza del bilancio alle risultanze contabili.

Tali verifiche hanno permesso di seguire con attenzione la successione delle spese sostenute rispetto al preventivo approvato dall'Assemblea nel 2009.

Il Collegio, inoltre, avendo partecipato a tutte le sedute del Consiglio e del Comitato di Gestione attesta il rispetto delle disposizioni di Legge e di Statuto nella conduzione del Fondo.

La perdita d'esercizio registrata (€ 63.327,00), secondo quanto proposto dal Consiglio d'Amministrazione in nota integrativa, potrà essere ripianata con i contributi di funzionamento risultati in eccesso al 31 dicembre 2009.

In ragione di quanto sopra esposto, il Collegio esprime il proprio parere favorevole all'approvazione del bilancio ed al rinvio della perdita d'esercizio.

In chiusura della presente Relazione, il Collegio desidera rivolgere un vivo apprezzamento ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Comitato di Gestione per la faticosa e competente attività svolta.

Un ringraziamento, inoltre, al Segretario Generale del Fondo ed ai suoi dipendenti per l'impegno e la collaborazione prestata, nei rispettivi ruoli, nel corso dell'esercizio.

Il Presidente

I Revisori

Dr. R. Mastrostefano

Dr. G. Berneschi Rag. G. Allocco

Schemi di Bilancio

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

(di cui già richiamati)

B) Immobilizzazioni*I. Immateriali*

1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.034	4.268
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre		
	6.034	4.268

II. Materiali

1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinario	1.440	2.340
3) Attrezzature industriali e commerciali		
4) Altri beni	12.088	10.877
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	13.528	13.217

III. Finanziarie

1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese		
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
c) verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
d) verso altri		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Altri titoli		
4) Azioni proprie		
(valore nominale complessivo)		

Totale immobilizzazioni**19.562****17.485**

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti	69	4.272
	<hr/>	<hr/>
	69	4.272

II. Crediti

1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	167.000	84.002
- oltre 12 mesi	107.044	169.185
	<hr/>	<hr/>
	274.044	253.187
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	<hr/>	<hr/>
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	<hr/>	<hr/>
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	<hr/>	<hr/>
4-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	76.202	91.019
- oltre 12 mesi		
	<hr/>	<hr/>
	76.202	91.019
4-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi	4.022	5.651
- oltre 12 mesi		
	<hr/>	<hr/>
	4.022	5.651
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	13.107	1.202
- oltre 12 mesi		
	<hr/>	<hr/>
	13.107	1.202
	<hr/>	<hr/>
	367.375	351.059

III. Attività finanziarie che non costituiscono

Immobilizzazioni

1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		
6) Altri titoli		
	<hr/>	<hr/>

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	569.201	593.640
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	7.921	3.988
	<hr/>	<hr/>
	577.122	597.628

Totale attivo circolante	944.566	952.959
D) Ratei e risconti		
- disaggio su prestiti		
- vari	27.100	29.365
	<u>27.100</u>	<u>29.365</u>
Totale attivo	991.228	999.809

Stato patrimoniale passivo		31/12/2009	31/12/2008
A)	Patrimonio netto		
I.	Fondo Consortile	439.917	439.917
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III.	Riserva di rivalutazione		
IV.	Riserva legale		
V.	Riserve statutarie		
VI.	Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII.	Altre riserve		
	Riserva straordinaria o facoltativa		
	Riserva per rinnovamento impianti e macchinari		
	Riserva per ammortamento anticipato		
	Riserva per acquisto azioni proprie		
	Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.		
	Riserva azioni (quote) della società controllante		
	Riserva non distrib. da rivalutazione delle partecipazioni		
	Versamenti in conto aumento di capitale		
	Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
	Versamenti in conto capitale		
	Versamenti a copertura perdite		
	Riserva da riduzione capitale sociale		
	Riserva avanzo di fusione		
	Riserva per utili su cambi		
	Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	
	Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;		
	Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982		
	Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413		
	Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.		
	Altre...		
		<u>1</u>	<u>1</u>
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo		
IX.	Utile d'esercizio		
IX.	Perdita d'esercizio	(63.327)	(71.922)
	Acconti su dividendi	(0)	(0)
	Copertura parziale perdita d'esercizio		
Totale patrimonio netto		376.591	367.995

B)	Fondi per rischi e oneri			
1)	Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili			
2)	Fondi per imposte, anche differite		1.939	2.592
3)	Altri		20.000	20.000
Totale fondi per rischi e oneri			21.939	22.592
C)	Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		25.910	25.407
D)	Debiti			
1)	Obbligazioni			
	- entro 12 mesi			
	- oltre 12 mesi			
2)	Obbligazioni convertibili			
	- entro 12 mesi			
	- oltre 12 mesi			
3)	Debiti verso soci per finanziamenti			
	- entro 12 mesi			
	- oltre 12 mesi			
4)	Debiti verso banche			
	- entro 12 mesi			
	- oltre 12 mesi			
5)	Debiti verso altri finanziatori			
	- entro 12 mesi			
	- oltre 12 mesi			
6)	Acconti			
	- entro 12 mesi			
	- oltre 12 mesi			
7)	Debiti verso fornitori			
	- entro 12 mesi	43.513		85.715
	- oltre 12 mesi			
			43.513	85.715
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito			
	- entro 12 mesi			
	- oltre 12 mesi			
9)	Debiti verso imprese controllate			
	- entro 12 mesi			
	- oltre 12 mesi			
10)	Debiti verso imprese collegate			
	- entro 12 mesi			
	- oltre 12 mesi			

11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
		<hr/>	<hr/>
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	149.559		146.842
- oltre 12 mesi			
	<hr/>	149.559	<hr/> 146.842
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	102.629		82.351
- oltre 12 mesi			
	<hr/>	102.629	<hr/> 82.351
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	216.030		206.766
- oltre 12 mesi	55.057		62.141
	<hr/>	271.087	<hr/> 268.907
Totale debiti		566.788	583.815
E) Ratei e risconti			
- aggio sui prestiti			
- vari			
		<hr/>	<hr/>
Totale passivo		991.228	999.809

Conti d'ordine	31/12/2009	31/12/2008
-----------------------	-------------------	-------------------

1) Rischi assunti dall'impresa

Fideiussioni

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese

Avalli

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese

Altre garanzie personali

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese

Garanzie reali		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
Altri rischi		
crediti ceduti pro solvendo		
altri		
2) Impegni delle consorziate, ex art.21 dello Statuto		
Impegno per interventi (0,4% Fondi Rimborsabili)	1.602.180.307	1.580.699.473
- Impegno per interventi già deliberati (Tricesimo)	450.000	450.000
- Impegno per interventi ancora da deliberare	1.601.730.307	1.580.249.473
3) Beni di terzi presso l'impresa		
4) Altri conti d'ordine		

Totale conti d'ordine	1.602.180.307	1.580.699.473
------------------------------	----------------------	----------------------

Conto economico	31/12/2009	31/12/2008
------------------------	-------------------	-------------------

A) Valore della produzione

1) Quote delle consorziate		2.776.939	2.620.880
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi:			
- vari	12.715		5
- contributi in conto esercizio			
- contributi in conto capitale (quote esercizio)			
		12.715	5

Totale valore della produzione	2.789.654	2.620.885
---------------------------------------	------------------	------------------

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		5.530	7.760
7) Per servizi		1.041.691	1.014.442
8) Per godimento di beni di terzi		636.496	619.894
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	745.332		681.090
b) Oneri sociali	228.101		209.853

c)	Trattamento di fine rapporto	54.504	51.735
d)	Trattamento di quiescenza e simili	34.850	32.632
e)	Altri costi		
		1.062.787	975.310
<i>10) Ammortamenti e svalutazioni</i>			
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.238	5.052
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.200	10.220
c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
		15.438	15.272
<i>11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>			
<i>12) Accantonamento per rischi</i>			
<i>13) Altri accantonamenti</i>			
	<i>14) Oneri diversi di gestione</i>	37.747	47.904
Totale costi della produzione		2.799.689	2.680.582
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		(10.035)	(59.697)
C) Proventi e oneri finanziari			
<i>15) Proventi da partecipazioni:</i>			
	- da imprese controllate		
	- da imprese collegate		
	- altri		
<i>16) Altri proventi finanziari:</i>			
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
	- da imprese controllate		
	- da imprese collegate		
	- da controllanti		
	- altri		
b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d)	proventi diversi dai precedenti:		
	- da imprese controllate		
	- da imprese collegate		
	- da controllanti		
	- altri	12.910	52.901
		12.910	52.901
		12.910	52.901
<i>17) Interessi e altri oneri finanziari:</i>			
	- da imprese controllate		
	- da imprese collegate		
	- da controllanti		
	- altri	20	5
		20	5

<i>17-bis) Utili e Perdite su cambi</i>	1	(43)
Totale proventi e oneri finanziari	12.891	52.853
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
<i>18) Rivalutazioni:</i>		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	_____	_____
<i>19) Svalutazioni:</i>		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	_____	_____
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		
E) Proventi e oneri straordinari		
<i>20) Proventi:</i>		
- plusvalenze da alienazioni		10.000
- varie	3.528	5.056
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	
	_____	_____
	3.529	15.056
<i>21) Oneri:</i>		
- minusvalenze da alienazioni		
- imposte esercizi precedenti		
- varie	6.385	8.211
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		2
	_____	_____
	6.385	8.213
Totale delle partite straordinarie	(2.856)	6.843
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	0	0
<i>22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>		
a) Imposte correnti	65.409	74.980
b) Imposte differite	1.939	2.592
c) Imposte anticipate	(4.022)	(5.651)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	_____	_____
	63.327	71.922
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	(63.327)	(71.922)

Appendice

Tavole e grafici

Scopo della presente Appendice è fornire supporto al contenuto della Relazione del Consiglio attraverso un insieme di tavole e grafici.

Nel dettaglio, si riportano:

- le serie storiche dei valori medi ponderati degli indicatori dei profili gestionali, attraverso le quali è possibile valutare l'evoluzione del sistema da giugno 1999 a giugno 2009;
- le soglie delle varie classi degli indicatori dei profili gestionali;
- il sistema di determinazione della Posizione statutaria;
- le distribuzioni di frequenza al 30 giugno 2009 degli indicatori A1, B1, D1 e D2 e dell'Indice Sintetico;
- il valore assunto dall'Indice Sintetico, sulla base dei 4 indicatori utilizzati.

Serie Storica dei Valori Medi di Sistema

Data	INDICATORI DEI PROFILI GESTIONALI						Indice Sintetico	Fondi Rimborsabili (mld euro)
	A1	A2	B1	B2	D1	D2		
30/6/99	25,67	4,27	179,62	16,09	59,58	24,84	3,41	290,5
31/12/99	21,17	3,53	184,49	17,18	62,77	34,1	3,61	294,6
30/6/00	18,89	3,28	186,55	18,15	54,1	14,86	2,74	293,8
	A1	B1	D1	D2				
31/12/00	16,23	184,16	57,39	21,73	2,27	302,6		
30/6/01	10,84	186,95	56,01	17,14	1,85	296,3		
31/12/01	10,22	188,87	53,00	20,3	2,01	319,5		
30/6/02	11,51	199,94	59,60	24,18	2,25	319,7		
31/12/02	11,04	199,67	60,72	29,45	2,2	331,8		
30/6/03	11,04	200,31	57,80	20,45	1,9	336,9		
31/12/03	11,40	207,60	60,07	33,37	2,28	351,9		
30/6/04	11,05	210,48	59,17	23,74	1,85	360,6		
31/12/04	11,04	210,00	60,79	29,87	1,73	367,1		
30/6/05	9,90	204,88	58,18	18,92	1,59	372,0		
31/12/05	7,89	212,98	59,57	20,62	1,63	385,5		
30/6/06	6,87	209,47	49,94	11,97	1,17	388,1		
31/12/06	6,79	208,87	52,60	15,12	1,18	401,5		
30/6/07	5,43	212,68	47,53	12,69	1,28	395,2		
31/12/07	5,45	213,91	56,75	20,62	1,4	402,3		
30/6/08	6,03	279,77	53,24	18,54	1,67	400,5		
31/12/08	5,84	267,56	63,80	39,89	2,22	424,3		
30/6/09	6,90	286,81	55,95	37,93	2,61	447,6		

Soglie Indicatori

Legenda	Normalità	Attenzione	Osservazione	Anomalia
Indicatore A1: Sofferenze nette / Patrimonio di Vigilanza	fino al 20%	20 - 30	30 - 50	oltre 50%
Coeff_A1	0	2	4	8
Indicatore B1: Patrimonio di Vigilanza + patr. 3° liv. / Requisiti Patrimoniali	oltre il 110%	100 - 110	90 - 100	90
Coeff_B1	0	1	2	4
Indicatore D1: Costi di Struttura / Margine di Intermediazione	fino al 70% (o Costi di struttura =0)	70 - 80	80 - 90	oltre il 90% (o Margine d'inter<0)
Coeff_D1	0	1	2	4
Indicatore D2: Perdite su crediti / Risultato Lordo di gestione	fino al 40% (o Perdite su crediti <=0)	40 - 50	50 - 60	oltre 60% (o Ris. Lordo Gest. < 0)
Coeff_D2	0	1	2	4

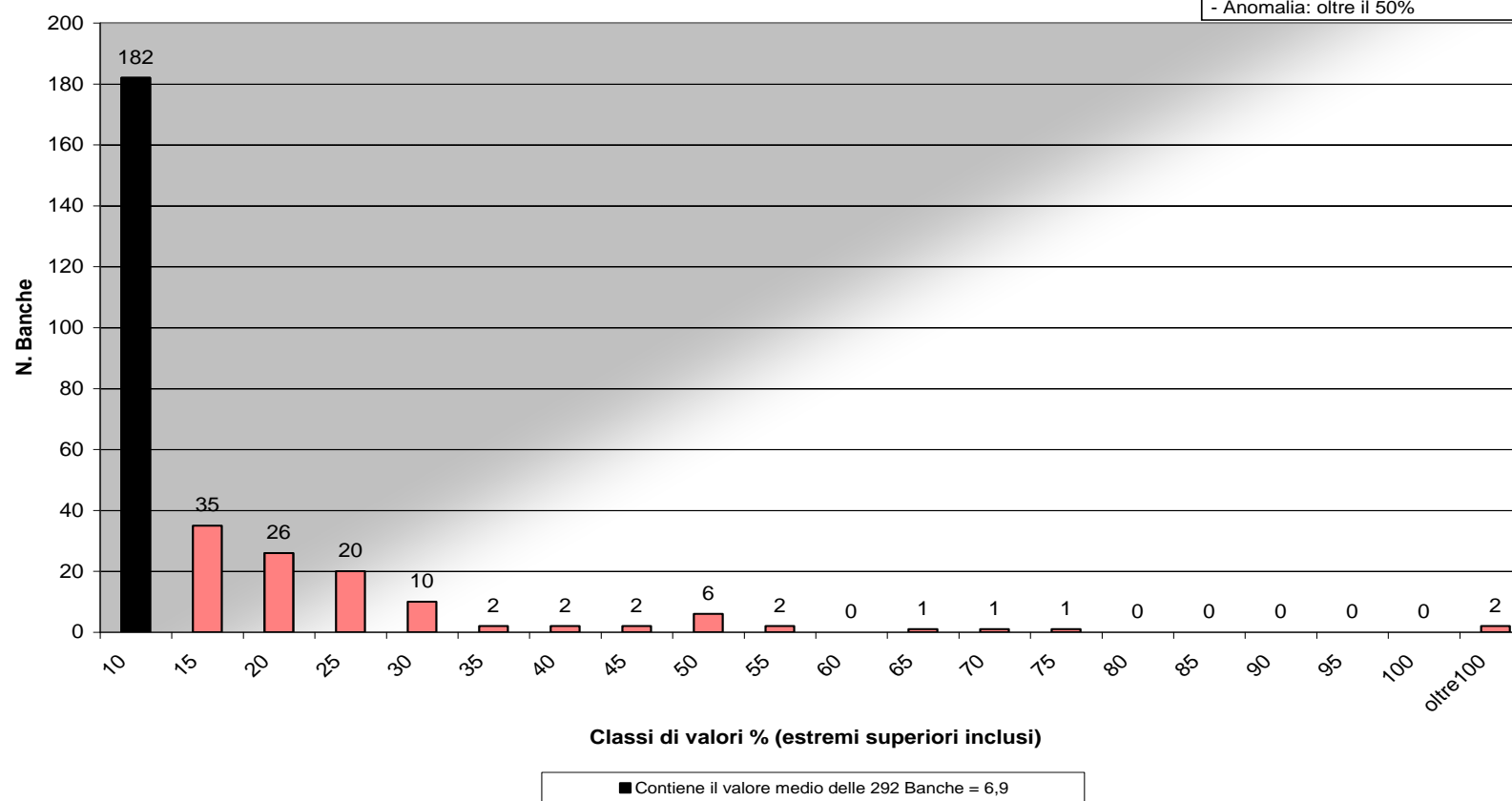
Posizioni Statutarie

Sistema di determinazione della Posizione Statutaria	
Regola	IS da 0 a 3
Attenzione	IS da 4 a 5
Osservazione	IS da 6 a 7
Penalizzazione	IS da 8 a 10
Grave Squilibrio	IS da 11 a 12
Escludibile	IS oltre 12

INDICATORE A1 Sofferenze Nette/Patrimonio di Vigilanza

CLASSI STATUTARIE

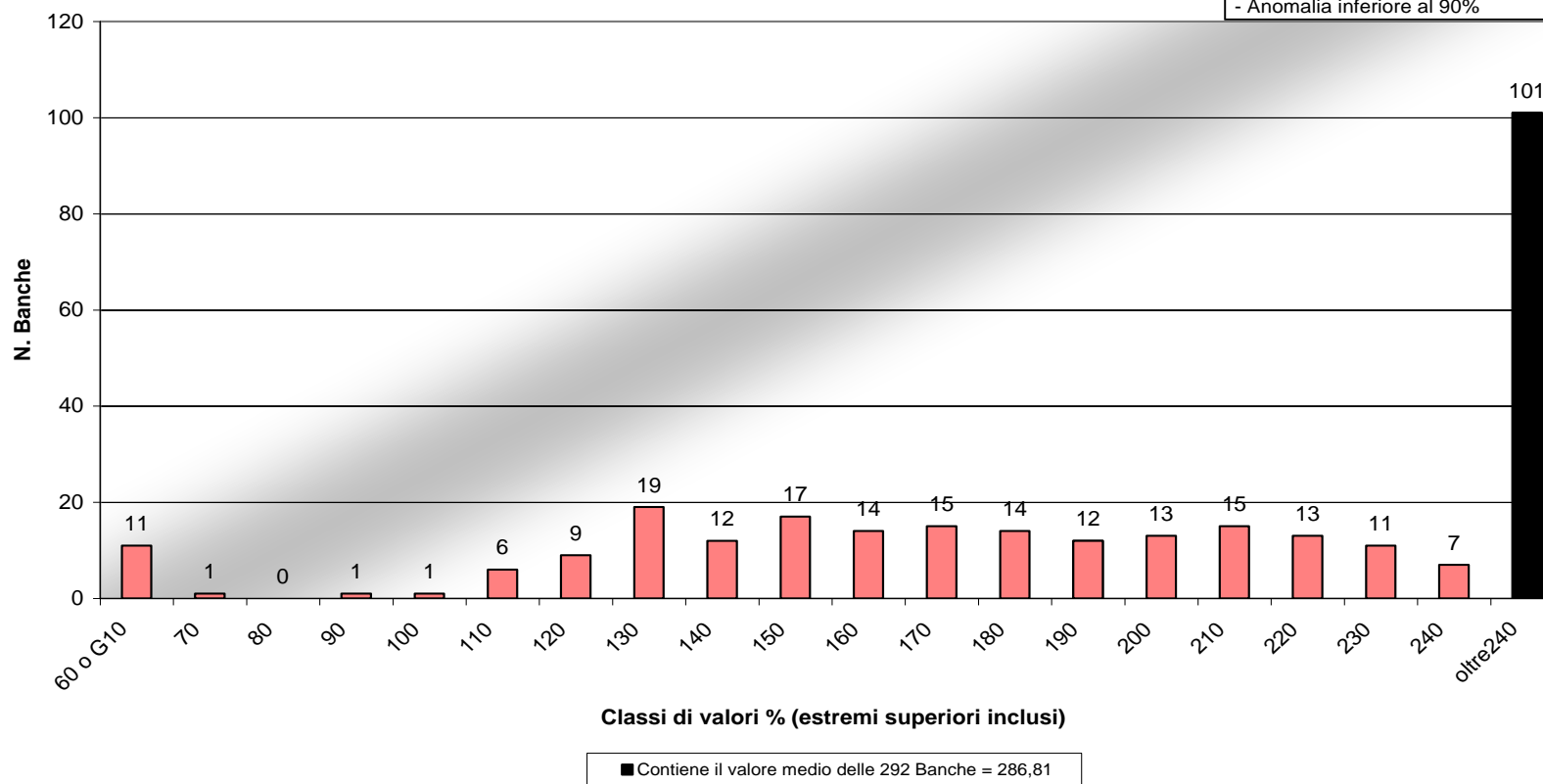
- Normalità: fino al 20%
- Attenzione: dal 20% al 30%
- Osservazione: dal 30% al 50%
- Anomalia: oltre il 50%



INDICATORE B1
Patrimonio di Vig. incl. Patrim. di 3°liv./Totale Requisiti Patrimoniali

CLASSI STATUTARIE

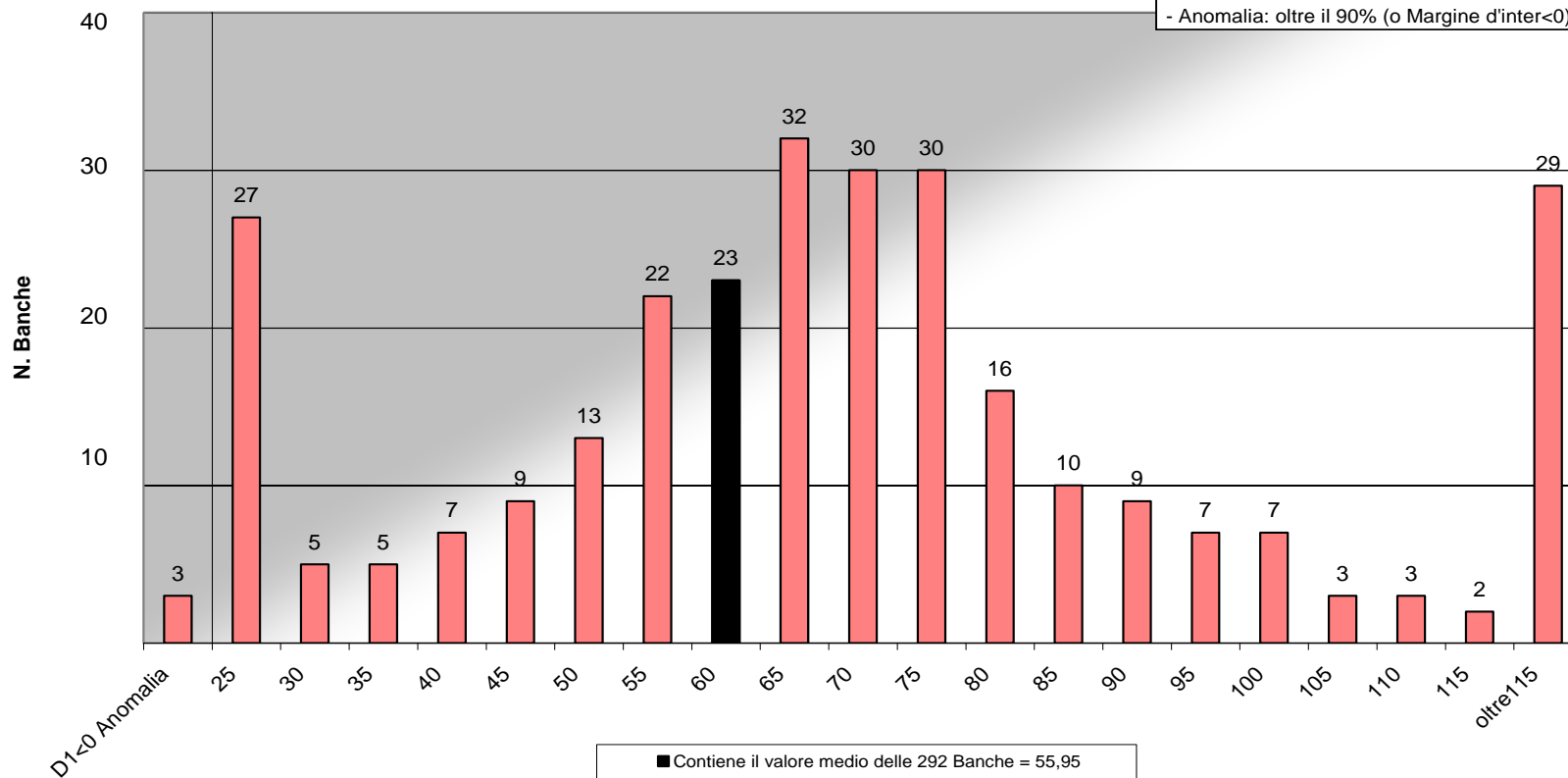
- Normalità: oltre il 110%
- Attenzione: dal 110% al 100%
- Osservazione: dal 100% al 90%
- Anomalia inferiore al 90%



INDICATORE D1 Costi Struttura/Margine Intermediazione

CLASSI STATUTARIE

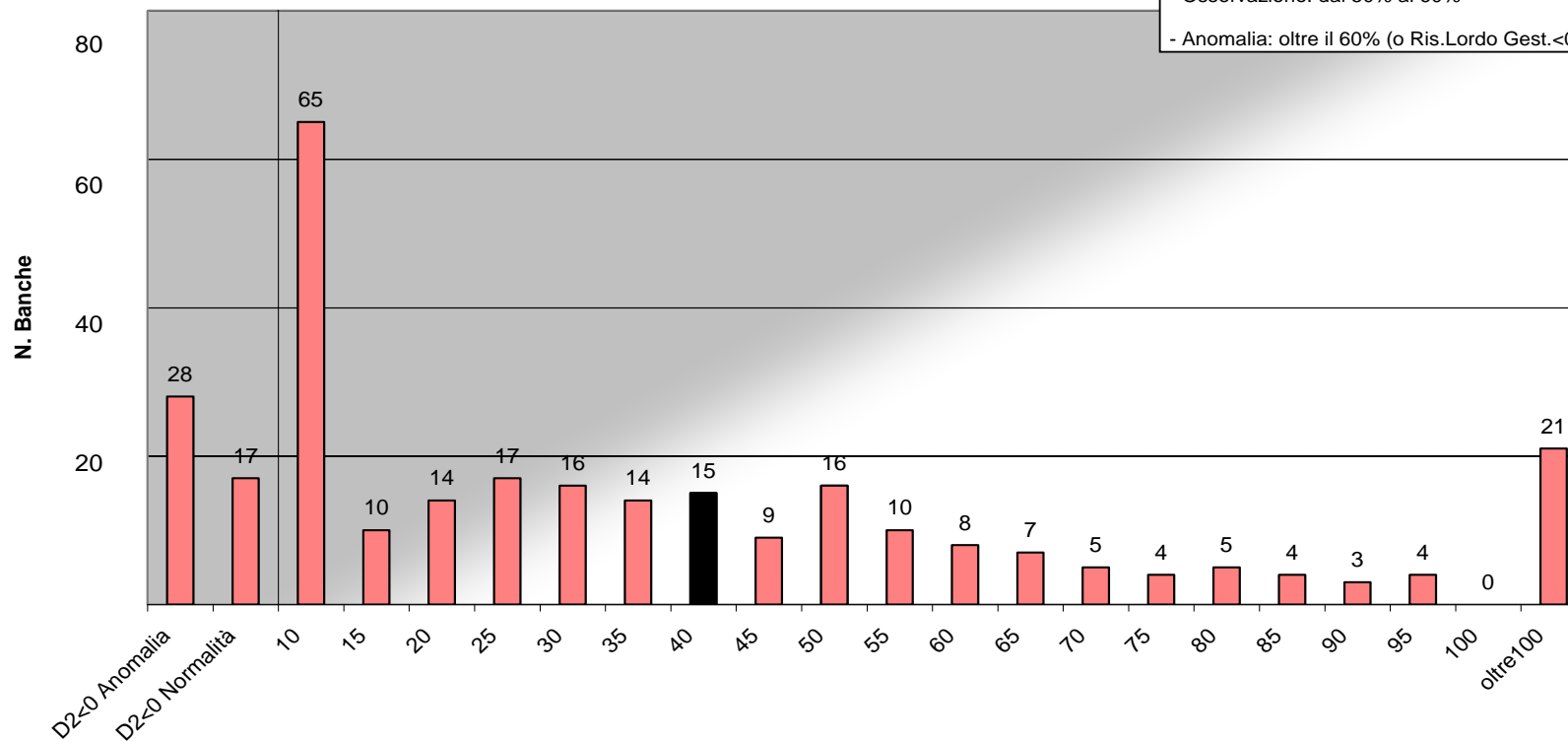
- Normalità: fino al 70% (o Costi di struttura=0)
- Attenzione: dal 70% all' 80%
- Osservazione: dall' 80% al 90%
- Anomalia: oltre il 90% (o Margine d'inter<0)



INDICATORE D2 Perdite su Crediti/Risultato Lordo di Gestione

CLASSI STATUARIE

- Normalità: fino al 40% (o Perdite su Crediti<=0)
- Attenzione: dal 40% al 50%
- Osservazione: dal 50% al 60%
- Anomalia: oltre il 60% (o Ris.Lordo Gest.<0)



Classi di valori % (estremi superiori inclusi)

■ Contiene il valore medio delle 292 Banche = 37,93

RISCHIOSITA' DELLA BANCA Indice Sintetico (IS)

